

DIO SI FA VICINO!

Ascolti**AMO** la Parola...

Dal Vangelo secondo Luca (2,1-14)



NATALE DEL SIGNORE

25 dicembre 2022

**«Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini che egli ama».**

Il Vangelo secondo Luca narra in maniera essenziale la nascita di Gesù.

■ Maria e Giuseppe salgono da Nazaret a Betlemme per *il primo censimento della storia*, ordinato da Cesare Augusto. L'imperatore romano si reputa il più potente del mondo, tanto da far contare quelli da lui dominati, e non immagina di creare così le condizioni perché il vero Re della terra, il Salvatore del mondo, nasca secondo le antiche profezie in una sperduta provincia dell'impero. Il Bambino, sconosciuto, nato fuori della sua terra, nella precarietà e nella debolezza, nella povertà di una stalla, *ribalta il concetto di potere e di regalità*.

È difficile accogliere il concetto di regalità che la nascita Gesù ci propone? Perché?

■ L'annuncio della nascita del Bambino dato dagli angeli ai pastori, gente disprezzata e irrilevante agli occhi del mondo, conferma che Dio *capovolge gli schemi convenzionali*, tanto da rendere costoro i primi annunciatori del mistero di Dio. Dio valuta le persone in modo diverso da noi.

Cerchi di guardare la vita e le persone con lo sguardo di Dio?

■ La moltitudine celeste canta: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama». La nascita di Gesù *glorifica Dio*: la sua grandezza risplende nell'amore con cui egli si fa vicino a noi e diventa dono di pace per tutta l'umanità.

ApprofondiAMO****

Betlemme - Una città piccolissima e sconosciuta al tempo della nascita di Gesù, che è a 7 Km a sud di Gerusalemme. In essa ha origine la stirpe di Davide, re d'Israele, di cui Giuseppe fa parte e, quindi, anche Gesù. In ebraico significa *casa del pane*, in arabo *casa della carne*.

ImpegniAMO** ci**

a partecipare alla Messa di Natale e a condividere la gioia della festa con chi è solo o in difficoltà...

WhatsappiAMO... a Gesù

Signore Gesù, tu nasci nella povertà di una stalla,
nella piccolezza e nell'umiltà,
in una sperduta cittadina della Giudea;
ribaltando, così, la nostra idea di potere e di regalità.

Signore Gesù,
l'annuncio della tua nascita, dato dagli angeli ai pastori,
giudicati negativamente dal mondo,
ci rivela che Dio capovolge gli schemi convenzionali,
e che valuta le persone in maniera diversa da noi.
Aiutaci ad accogliere e a vivere pienamente
la novità del tuo Natale!

GiochiAMO

Attribuisci alle note le lettere corrispondenti aggiungendo, con un po' di intuito, gli accenti e scoprirai cosa cantano gli angeli ai pastori la notte del Natale.

